

Fondazione Luigi Maria Monti



Ufficio Stampa

Rassegna Stampa IDI

26/2/2018

Agenzie di Stampa



Idi, 1500 prestazioni anno per malattie rare dermatologiche Per la giornata mondiale appuntamento con gli utenti

(ANSA) - ROMA, 26 FEB - Da oltre 50 anni l'IDI-IRCCS rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale per i pazienti affetti da malattie rare dermatologiche, occupandosi tradizionalmente di diagnosi, terapia, assistenza e ricerca. Negli ultimi anni il numero di prestazioni assistenziali fornite a pazienti affetti da malattie rare dermatologiche è progressivamente aumentato e per le sole malattie bollose autoimmuni (pemfigo e pemfigoidi) è arrivato a circa 1.500 prestazioni per anno. "E' una giornata importante, realizzata in collaborazione con le associazioni dei pazienti - spiega la dottoressa Giovanna Zambruno, direttore scientifico dell'IDI - anche perché offre l'occasione per presentare le attività di ricerca biomedica ed i risultati conseguiti nel nostro Ospedale, ma nel contempo è preziosa per il confronto tra pazienti e medici con lo scopo di individuare le azioni da intraprendere per migliorare la qualità della vita di chi soffre e di coloro che gli stanno accanto". L'Istituto Dermopatico dell'Immacolata (IDI)-IRCCS di Roma partecipa alla decima edizione della "Giornata delle Malattie Rare" e l'appuntamento centrale è previsto all'IDI per mercoledì 28 febbraio, dalle ore 9 alle 13 nella sede centrale di via dei Monti di Creta 104, con degli incontri informativi rivolti a tutti gli utenti



SANITA'. ROMA, MERCOLEDI' ALL'IDI GIORNATA MALATTIE RARE SONO 1.500 I CASI CURATI DALL'OSPEDALE DELLA CAPITALE

(DIRE) Roma, 26 feb. - L'Istituto dermatologico dell'Immacolata, Idi-Irccs, di Roma partecipa alla decima edizione della 'Giornata delle malattie rare'. L'appuntamento centrale e' previsto all'Idi per mercoledi' 28 febbraio, dalle ore 9 alle 13 nella sede centrale di via dei Monti di Creta 104, con degli incontri informativi rivolti a tutti gli utenti. Da oltre 50 anni l'Idi-Irccs rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale per i pazienti affetti da malattie rare dermatologiche, occupandosi tradizionalmente di diagnosi, terapia, assistenza e ricerca. Negli ultimi anni il numero di prestazioni assistenziali fornite a pazienti affetti da malattie rare dermatologiche e' progressivamente aumentato e per le sole malattie bollose autoimmuni, pemfigo e pemfigoidi, e' arrivato a circa 1.500 prestazioni per anno. "E' una giornata importante, realizzata in collaborazione con le associazioni dei pazienti- spiega la dottoressa Giovanna Zambruno, direttore scientifico dell'Idi- anche perche' offre l'occasione per presentare le attivita' di ricerca biomedica ed i risultati conseguiti nel nostro ospedale, ma nel contempo e' preziosa per il confronto tra pazienti e medici con lo scopo di individuare le azioni da intraprendere per migliorare la qualita' della vita di chi soffre e di coloro che gli stanno accanto".



Giornata Malattie Rare: l'IDI risponde presente

(AGENPARL) Roma, 26 febbraio - L'Istituto Dermopatico dell'Immacolata (IDI)-IRCCS di Roma partecipa alla decima edizione della "Giornata delle Malattie Rare". L'appuntamento è previsto all'IDI per mercoledì 28 febbraio, dalle ore 9 alle 13 nella sede centrale di via dei Monti di Creta 104, con degli incontri informativi rivolti a tutti gli utenti.

Da oltre 50 anni l'IDI-IRCCS, si legge in una nota dell'Ufficio Stampa, rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale per i pazienti affetti da malattie rare dermatologiche, occupandosi tradizionalmente di diagnosi, terapia, assistenza e ricerca. Negli ultimi anni il numero di prestazioni assistenziali fornite a pazienti affetti da malattie rare dermatologiche è progressivamente aumentato e per le sole malattie bollose autoimmuni (pemfigo e pemfigoidi) è arrivato a circa 1.500 prestazioni per anno. "E' una giornata importante, realizzata in collaborazione con le associazioni dei pazienti - spiega la dottoressa Giovanna Zambruno, direttore scientifico dell'IDI - anche perché offre l'occasione per presentare le attività di ricerca biomedica ed i risultati conseguiti nel nostro Ospedale, ma nel contempo è preziosa per il confronto tra pazienti e medici con lo scopo di individuare le azioni da intraprendere per migliorare la qualità della vita di chi soffre e di coloro che gli stanno accanto".